



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO
(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

OGGETTO: Designazione componenti della I[^] Commissione Consiliare: "Revisione Statutaria, regolamenti, status degli amministratori comunali, nomine presso enti esterni ed organismi comunali, servizi pubblici essenziali, affari generali, personale".

del 16/03/2011

L'anno **DUEMILAUNDICI**, addì **SEDICI** del mese di **MARZO** alle ore **19:15** e seguenti in Naro, nella residenza municipale e nella solita aula delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione nelle seguenti persone:

Presente

Assente

<i>SCANIO AGOSTINO</i>	P	
<i>MORELLO SALVATORE</i>	P	
<i>MILAZZO SALVATORE</i>	P	
<i>ZARCARO LILLO</i>	P	
<i>VALVO LILLO</i>	P	
<i>MIRABILE LIDIA</i>	P	
<i>MANZONE GIUSEPPE</i>	P	
<i>RAGUSA PIERINO</i>	P	
<i>MALLUZZO FRANCESCO</i>		A
<i>BURGIO PASQUALE</i>	P	
<i>GALLO ANGELO</i>	P	
<i>SAITO GIUSEPPE</i>	P	
<i>VAINELLA GIUSEPPE</i>	P	
<i>LICATA ANGELO</i>	P	
<i>FONTANA VINCENZO</i>	P	
<i>Totale</i>	14	1

La seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa **Clara Vittoria Triglia** ai sensi dell'art. 52 della legge 142/90 come recepita con L.R. 48/91 e s.m.i..

E' presente ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/92 il Sindaco dr. **Giuseppe Morello** e l'Assessore dr. **Salvatore Giunta**.

E' presente, altresì, il caposettore ins. **Saverio Attardo**.

Il Presidente del Consiglio Lillo Valvo, con l'assistenza del Segretario comunale, proceduto all'appello e constatato che in aula sono presenti n. **14** Consiglieri comunali, dichiara valida la seduta.

Preliminarmente vengono nominati scrutatori, con votazione unanime espressa per alzata e seduta, i Consiglieri comunali **Mirabile Lidia, Saito Giuseppe, Scanio Agostino**.

IL PRESIDENTE

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'o.d.g. ed avente per oggetto: Designazione componenti della I^a Commissione Consiliare: "*Revisione Statutaria, regolamenti, status degli amministratori comunali, nomine presso enti esterni ed organismi comunali, servizi pubblici essenziali, affari generali, personale*".

Il Presidente relaziona l'argomento soffermandosi sulla modalità della votazione da effettuare a scrutinio segreto ed invita due degli scrutatori a vidimare le schede.

Successivamente si sceglie quale luogo della votazione l'angolo della sala consiliare dov'è posto l'armadietto contenente il magnetofono.

A questo punto si allontana dall'aula l'Assessore **Giunta**.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Ragusa** il quale, con l'intervento che consegna per essere allegato agli atti e che viene riportato nell'allegato B della presente deliberazione, giusta trascrizione mediante verbalizzazione computerizzata, propone la modifica del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari in modo da eliminare il gettone di presenza previsto per i componenti delle Commissioni e a non riconoscere nessun gettone di presenza.

A seguito della proposta del Consigliere Ragusa si instaura un dibattito al quale intervengono **il Presidente del Consiglio**, i Consiglieri **Manzone, Burgio, Fontana, Morello**, che propone a sua volta di votare anche la rinuncia del gettone di presenza previsto per i consiglieri per le sedute consiliari, ed infine i Consiglieri **Mirabile e Scanio**. Tutti gli interventi sono riportati nell'allegato B.

Ultimato il dibattito, durante il quale si stabilisce che le proposte avanzate dai Consiglieri Ragusa e Morello vanno intese come atto d'indirizzo, **il Presidente** invita i Consiglieri comunali ad esprimersi in ordine alla proposta del Consigliere **Ragusa** di modifica del Regolamento per il Funzionamento delle Commissioni Consiliari in modo da eliminare il gettone di presenza previsto per i componenti delle Commissioni e a non riconoscere nessun gettone di presenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la proposta del Consigliere **Ragusa**, con votazione espressa per alzata di mano, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati (**Mirabile, Saito, Scanio**) come appresso:

PRESENTI 14 ; VOTANTI 14; FAVOREVOLI 10; CONTRARI 4 (Mirabile, Saito, Manzone, Valvo).

DELIBERA

di approvare la proposta del Consigliere **Ragusa**.

Si dà atto che con l'approvazione della superiore proposta l'atto d'indirizzo del Consiglio comunale è quello di predisporre la proposta di deliberazione di modifica del Regolamento di cui trattasi nel senso indicato dal consigliere Ragusa.

Il Presidente procede ponendo ai voti la proposta del Consigliere **Morello** di rinuncia del gettone di presenza previsto per i Consiglieri per le sedute consiliari nei modi di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la proposta del Consigliere **Morello**, con votazione espressa per alzata di mano, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati (**Mirabile, Saito, Scanio**) come appresso:

PRESENTI 14 ; VOTANTI 14; FAVOREVOLI 11; CONTRARI 3 (Mirabile, Saito, Valvo).

D E L I B E R A

di approvare la proposta del Consigliere **Morello**.

Si dà atto che con l'approvazione della superiore proposta l'atto d'indirizzo del Consiglio comunale è quello di predisporre gli atti per la rinuncia del gettone di presenza per le sedute consiliari da parte dei consiglieri che hanno manifestato la relativa volontà.

Ultimate le superiori votazioni, **il Presidente** invita i Consiglieri comunali a votare, a scrutinio segreto, per designare i componenti della prima Commissione consiliare.

Vengono, pertanto, distribuite le schede, timbrate e vidimate dagli scrutatori.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente con l'assistenza degli scrutatori accerta che il numero delle schede votate corrisponde al numero dei votanti (**14**) e procede allo scrutinio.

Dalla superiore votazione ottengono quattro voti il consigliere **Saito Giuseppe**, tre voti ciascuno i consiglieri **Milazzo Salvatore e Scanio Agostino**, due voti ciascuno i consiglieri **Manzone Giuseppe e Zarcaro Lillo**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione;

VISTI:

- l'art. 20, comma 1, dello Statuto comunale;
- la deliberazione consiliare n. 37 del 27/9/2010;
- la deliberazione consiliare n. 47 del 15/12/2010;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi della L.R. 30/2000.

D E L I B E R A

Di Designare componenti della I^a Commissione Consiliare: "*Revisione Statutaria, regolamenti, status degli amministratori comunali, nomine presso enti esterni ed organismi comunali, servizi pubblici essenziali, affari generali, personale*" i sigg. consiglieri comunali: **Saito Giuseppe, Milazzo Salvatore, Scanio Agostino, Manzone Giuseppe e Zarcaro Lillo**.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO
(Provincia di Agrigento)

Allegato "B" alla delibera di Consiglio comunale n. 3 del 16/03/2011 ad oggetto:
Designazione componenti della I^a Commissione Consiliare: *"Revisione Statutaria, regolamenti, status degli amministratori comunali, nomine presso enti esterni ed organismi comunali, servizi pubblici essenziali, affari generali, personale"*.

Il Segretario comunale
(d.ssa Clara Vittoria Triglia)

Interventi:

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Volevo informare inoltre, signori Consiglieri, che dovendo procedere dal secondo punto in poi l'ordine del giorno, che tratta l'elezione dei componenti delle commissioni consiliari, volevo invitare due degli scrutatori, uno della minoranza e uno della maggioranza a poter firmare le schede per le elezioni. La modalità di voto, praticamente, per l'elezione dei componenti è con la votazione segreta, quindi infatti abbiamo portato l'urna, abbiamo provveduto alla preparazione delle schede elettorali, possiamo anche votare nell'ufficio di presidenza, quindi lo mettiamo a disposizione, si ritirano le schede elettorali...

INTERVENTO

Chi c'è, nell'ufficio di presidenza chi c'è, Presidente?

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Mettiamo a vigilare i lavori uno dei nostri vigili. Quindi mettiamo a vigilare lì nell'ufficio di presidenza, ogni Consigliere passerà dalla votazione...

INTERVENTO

Presidente, non mi sembra lineare la cosa.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Come vuole, per me era una proposta.

INTERVENTO

Il voto segreto si esprime qua dentro, oppure passando davanti alla sua persona.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

O passando anche dalla mia persona.

INTERVENTO

Come si fa in Parlamento.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Non è un problema, non...

INTERVENTO

Non fuori dall'aula.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Possiamo anche farlo dentro l'aula, quindi non...

INTERVENTO

Si deve fare dentro l'aula.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

L'essenziale è che la votazione sia segreta, comunque. Quindi possiamo anche...

INTERVENTO

Sceglie la modalità, o passa il messo e ci mettiamo il bigliettino, o passiamo noi.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

No, possiamo anche fare la votazione lì nell'aula, sì, all'angolo, praticamente...

INTERVENTO

Ma a vista però.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Allora, praticamente ogni Consigliere riceverà... Scusate, gentili Consiglieri, scusate, gentili Consiglieri, praticamente al passaggio ogni Consigliere ritirerà la scheda per la votazione, voterà e poi inserirà direttamente la scheda votata nell'urna. Gli scrutatori gentilmente, uno della minoranza, uno della maggioranza, per garantire tutto, passino a firmare le schede.

(interventi fuori microfono)

INTERVENTO

È quella la segretezza del voto. Va bene, quindi ci mettiamo da parte...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Sì, sì, io ho proposto di...

(interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Io ho proposto...

INTERVENTO

Ma nell'altra stanza non è legale.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

No, no, va bene, lo facciamo qui, Consigliere Fontana. Quindi io ho proposto di, vi chiamerò ogni singolo Consigliere, ritirate la scheda, votate e lasciate tutto dentro.

Il Consigliere RAGUSA

Desidero ricordare che in occasione dell'atto di indirizzo per le istituzioni delle commissioni consiliari noi Consiglieri di minoranza ci siamo allontanati dall'aula per protestare contro la decisione fatta dalla maggioranza, che proponeva di istituire sei commissioni anziché 4, come si era concordato, anche se in modo informale in sede di precedente conferenza dei capigruppo. La maggioranza ha deciso di andare avanti, ed ha anche approvato un regolamento per il funzionamento delle commissioni stesse. Prevedendo anche la corresponsione di un gettone di presenza per ogni riunione e per tutti i componenti delle commissioni. Ciò evidentemente, a nostro parere, comporterà un'altra notevole spesa, una spesa continuativa, che a me sembra inopportuna sostenere, dal momento che abbiamo problemi di bilancio come si dice. Non riusciamo a finanziare neanche un'assicurazione, e non possiamo spendere, diciamo, ulteriori soldini, perché invece noi dovremmo un pochettino risparmiare, per cercare praticamente di destinare il più possibile dei soldi per i servizi pubblici. Per non parlare poi, per esempio, di alcune strade che sono diventate delle vere e proprie trazzere, in quanto manca assolutamente la manutenzione, vedi la via Piave per esempio. E quindi mi sembra...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Un discorso generico insomma sul...

Il Consigliere RAGUSA

Davvero inopportuno, mentre tutti ci lamentiamo della esiguità finanziaria del nostro Comune, che i Consiglieri comunali si autoattribuiscono un gettone di presenza per le sedute delle commissioni consiliari. Cerchiamo di spenderli, sì, i soldi, ma spenderli per i bisogni, ma i bisogni veri, per finanziare, per esempio, i servizi, e non per pagare altri gettoni di presenza ai Consiglieri comunali. Che ci vede costretti ad inasprire i tributi poi e le tasse locali, che graviteranno ancora una volta sulle spalle dei nostri concittadini. Anzi dobbiamo cercare di adoperarci a trovare nuove vie, come cercare di ridurre le spese. Per esempio con il personale, di indennità varie, l'eliminazione di tutte le spese superflue. In un'ottica di una gestione ottimale delle risorse economiche ed umane. E a tal riguardo comunico a questa presidenza del Consiglio che rinuncio a percepire il gettone di presenza, e o indennità, a qualsiasi, di qualsiasi genere e a qualunque titolo.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Lo mettiamo agli atti, Consigliere Ragusa.

Il Consigliere RAGUSA

Tutto ciò premesso, e considerato che il regolamento per le commissioni consiliari è stato approvato in assenza dei Consiglieri di minoranza, propongo la modifica del regolamento stesso, per il funzionamento delle commissioni, in modo da eliminare il gettone di presenza previsto dall'articolo 6 del regolamento. Propongo, quindi, di mettere ai voti la mia proposta intesa a non riconoscere nessun gettone di presenza ai componenti delle commissioni consiliari che andremo ad eleggere. La prego di farla praticamente per appello nominale, per favore, la votazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Allora consultandomi, Consigliere Ragusa, le rispondo pian piano al... Allora, consultandomi con il nostro Segretario comunale, mi dice che qualsiasi tipo di variazione può essere fatta, senza ombra di dubbio. Però mi diceva che ci vuole una proposta scritta, che deve avere il parere favorevole o meno degli uffici comunali, e che andrà a votazione al successivo Consiglio comunale, o perlomeno dopo aver ricevuto il parere dell'ufficio di competenza. Quindi noi...

(interventi fuori microfono)

Il Consigliere RAGUSA

Io però volevo, sin da subito, impegnare il Consiglio comunale...

INTERVENTO

È un ordine del giorno che impegna il Consiglio comunale, diventa questo. Immediatamente diventa questo.

Il Consigliere RAGUSA

Va bene? E quindi lo dobbiamo mettere ai voti.

INTERVENTO

Lo dobbiamo mettere ai voti, Presidente.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Quindi...

INTERVENTO

Sto facendo una proposta, sto facendo il Consigliere Ragusa.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Sto facendo una proposta il Consigliere Ragusa, grazie.

INTERVENTO

Quindi un ordine del giorno che impegna il Consiglio comunale.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Va benissimo.

(interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Allora, io prima di mettere ai voti volevo rispondere intanto al Consigliere Ragusa, se non ci sono altri interventi. Consigliere Ragusa, come...

INTERVENTO

C'è un intervento del Consigliere Ragusa. Se non c'è un'altra proposta, scusa, Lillo, fatti tu.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Consigliere Ragusa, intanto io mi permetto di risponderle. Praticamente, secondo me, in un Consiglio comunale che funzioni, e in delle commissioni che funzionino, non... reputo che non è il problema del gettone di presenza che più o meno venga retribuito ai componenti delle commissioni consiliari. Premesso che noi abbiamo previsto un registro attivo delle presenze, quindi i Consiglieri comunali percepiranno il discusso gettone, se realmente saranno presenti alle sedute delle commissioni, non solo per nomina delle, non solo per nomina della propria commissione. Poi, praticamente, secondo me, se queste commissioni daranno un reale contributo a quella che possa essere l'attività amministrativa del Consiglio comunale, e l'atto di indirizzo che si può dare all'Amministrazione, al signor Sindaco, alla Giunta, è considerato che ognuno di noi, ognuno di voi, perché io non faccio parte attiva delle commissioni consiliari. Quindi, considerato che ognuno di voi spenderà parte del suo tempo, magari anche delle mattinate, per portare avanti ragionamenti e discussioni, penso che, e che qualcuno di noi e di voi abbandonerà anche parte del proprio lavoro per dedicarsi a quelle quattro, cinque sei ore che chiederà la commissione. Noi avevamo pensato a

retribuirle, e quindi come gruppo maggioranza loro, e io come Presidente reputo che ogni persona che faccia un lavoro, però che sia fatto bene, quindi sta poi al buon senso di tutti noi che venga fatta bene, che debba percepire anche un piccolo ricompensò, che sia simbolico. Lei sa benissimo che il gettone di presenza del Consiglio comunale è simbolico. E che non è tanto la consistenza del gettone di presenza, però se le commissioni funzionano davvero bene, e possono dare slancio all'attività amministrativa, penso che vengano recuperati diversamente. Questa è la visione della presidenza. Poi chiedo agli altri se c'è da intervenire. Chiedo, faccio prima finire gli interventi, e poi alla fine degli interventi metto alla votazione la proposta del Consigliere Ragusa. Prego, Consigliere Manzone.

Il Consigliere MANZONE

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Io volevo intervenire in merito alla proposta fatta dal Consigliere Ragusa. In merito al gettone di presenza io penso che sia soltanto una formalità, perché in precedenza io ho fatto parte di altre commissioni, a livello di ordine ingegneri, essendo Consigliere ordine ingegnere, mi sono impegnato in prima persona a fare parte di alcune commissioni, e la commissione, visto che io sono, diciamo, un libero professionista, anche diversi qua sono anche imprenditore, e non sono stipendiati che hanno uno stipendio. Quindi sottrarre delle ore di lavoro per un interesse comune, al di là di quello che è il gettone, perché penso che sia una formalità, non so se si tratta di una ventina di euro...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Credo sia sulle 25 euro lorde.

Il Consigliere MANZONE

Io penso che non paga neanche le spese, perché fare la commissione, almeno per come intendiamo noi, vuol dire aggiornarsi, fare corsi di aggiornamento anche nazionali, Milano, Roma, pagati personalmente. Quindi il gettone di presenza io penso, almeno per come intendo fare io la commissione, non venire qua a perdere, per prendere il gettone. Fare la commissione vuol dire aggiornarsi e prendere riferimenti tipo città, che sono, diciamo, ai primi posti a livello nazionale, come esempio da prendere. Quindi per le iniziative che vorremo fare noi, almeno io, io intendo andare direttamente nelle città, che vorrò prendere come riferimento per le cose che voglio portare avanti io. Quindi ci sono delle spese notevoli, quindi penso che questa, il gettone sia una cosa irrisoria. E non chiederò, almeno io, una indennità per le spese che farò, perché lo sfrutterò sia per la professione sia per il Comune. Quindi io penso che questa richiesta che fa il Consigliere Ragusa, penso che sia una pura formalità. Poi ognuno di noi è libero di fare beneficenza. Se lei vuole rinunciare, si prende i soldi, oppure rinuncia direttamente all'indennità, oppure lo restituisce al Comune. Penso che sia libero di fare quello che vuole. Non penso che lui possa, diciamo, intervenire, almeno io ho intenzione di farlo seriamente. Quindi non penso che sia giusto che dovrei pure rimettere di tasca spese ulteriori a quelle che servono, se lo dobbiamo fare seriamente, altrimenti penso che non è necessario neanche farle le commissioni, se dobbiamo farle solo per il gettone di presenza.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Consigliere Manzone. Ci sono interventi? Non ho sentito, Consigliere... Consigliere Manzone, le chiede di sapere il Consigliere...

Il Consigliere MANZONE

Allora io parlo a titolo personale, se la maggioranza si associa alla mia idea... Si associano tutti.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Mi scusi, Consigliere Burgio, faccia intervenire il professore Fontana, e poi la faccio intervenire. Allora, prego, accenda il microfono e intervieni. Il Consigliere Burgio, prego.

Il Consigliere BURGIO

Signor Presidente, buonasera a tutti. Io, visto che il paese di Naro ha bisogno, e dobbiamo essere noi Consiglieri comunali a dare anche un contributo con le nuove proposte, con le cose interessanti, e come diceva poco fa il professore Fontana, produrre ricchezza, il valore aggiunto che manca in questo paese. Io rinuncio pure al gettone di presenza. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Prego, professore Fontana. Volevo ricordare al Consigliere Burgio che nel precedente Consiglio del 14 e 15 dicembre lei votò favorevole all'approvazione dell'istituzione del... C'è qualcosa che non va.

Il Consigliere BURGIO

Signor Presidente, forse non sono stato attento, oppure mi sono sbagliato. Ma in questo momento sto correggendo...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Lo volevo ricordare insomma, che il regolamento approvato è stato anche votato da lei.

Il Consigliere BURGIO

Sì, sì, infatti è così proprio. Io rinuncio al...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

No, no, ha detto chiaramente che praticamente per la crisi economica...

Il Consigliere BURGIO

Gettone di presenza.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

No, poteva anche essere una proposta al precedente regolamento.

Il Consigliere BURGIO

No, no, no, assolutamente no.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Consigliere Burgio, grazie.

Il Consigliere FONTANA

Allora, io mi sono permesso di chiedere al Consigliere Manzone se il suo intervento fosse a titolo personale oppure a nome della maggioranza, perché...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Lei ha doti divinatorie, forse prevede il futuro o quello che i Consiglieri potevano dire.

Il Consigliere FONTANA

No, no, ascolti, io se c'è una cosa, l'ho detto fin da quando abbiamo ripreso, io ho ripreso questa esperienza. Cercare di convincere l'interlocutore non serve, ognuno ha le proprie idee, io mi riferisco al fatto che il Consigliere Ragusa ha proposto una modifica di regolamento, no? La dottoressa Triglia ci ha detto che non è possibile in questa sede, però quella che è una proposta può diventare proposta di un ordine del giorno che impegna il Consiglio comunale. Nel momento in cui diventa questo, ed è diventata questo, è chiaro che il Presidente deve mettere ai voti la proposta del Consigliere Ragusa.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Sì, infatti ho detto finite gli interventi e metto ai voti la proposta.

Il Consigliere FONTANA

Quindi cercare di convincerci non ha senso. Io l'unica cosa che voglio dire nel merito, perché Giuseppe Manzone ha detto delle cose anche condivisibili, assolutamente, io non... Io ritengo che in linea di principio, quando uno impegna il proprio tempo per cose anche di pubblica utilità, quale dovremmo fare noi, dobbiamo, facciamo noi, no. Viene da un compenso, si chiama un'indennità, che poi non è mai una retribuzione, giusto? Tant'è che da consigliere comunale abbiamo un'indennità che è irrisoria, non è che possiamo mai dire che quello che prendiamo va a coprire il danno, tra virgolette, il perso della nostra attività. E non farei neanche la differenza tra pubblici dipendenti e liberi professionisti. Io ieri sera ho lasciato la mia scuola per venire qua, stasera ho lasciato la mia scuola, di nuovo, per venire qua. Quindi in qualche modo arredo anche lì un piccolo danno. Io sono dirigente scolastico, il concetto di risultato, è quello il concetto di risultato, io faccio qualità se io seguo meglio le mie cose. Insomma, ma non è questo il discorso. Non voglio entrare nel merito. Io voglio prendere, ad esempio, le cose che ha detto il Consigliere Burgio, che ha detto sì, se pur trattasi, faccio mie le tue parole, Lillo, di un compenso, come dire, simbolico, non è un compenso reale, è un segnale, sia per quanto riguarda le casse del Comune, che sono, che piangono insomma. Ma è un segnale, se vogliamo, politico, etico nei confronti dei

cittadini. Voi sapete le polemiche che ci sono in Italia sul fatto che i deputati si aumentano gli stipendi, a Canicattì, io opero a Canicattì, non è tanto il fatto se uno fa bene o fa male, perché poi chi è maggioranza dice che la minoranza fa male, e viceversa. A Canicattì c'è una polemica che investe tutti i Consiglieri comunali, che riguarda il fatto che fanno tante di quelle commissioni, dicono ad arte, io non mi permetto di dire, perché ho rispetto degli altri come ho rispetto di me stesso, tanto da avere uno stipendio. È più alto, è più alto.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

L'idea di base, comunque, professore Fontana, era quello del buon senso nelle cose.

Il Consigliere FONTANA

Ma non avete idea, la percezione, allora mettiamoci in discussione, anche quelli che ci danno il voto, non sicuramente i signori che sono qui presenti.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Come no?

Il Consigliere FONTANA

Se poi sono i primi a parlar male di noi, i primi a dire si pigliano i soldi, e chisti, u fannu pi chi... Se noi togliamo un motivo per farli parlare io penso che ci guadagna l'istituzione Comune, l'istituzione Consiglio comunale e noi personalmente, io la vedo così.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Consigliere Fontana. Prego, Consigliere Manzone.

Il Consigliere MANZONE

Volevo rispondere apposta a questa cosa. In pratica io preferisco che una persona mi critichi, perché io prendo quel poco incentivo, perché se io non prendo niente il 99% delle persone pensa nun fa nenti pi nenti. Siccome io sono abituato che faccio, sono corretto sia per coscienza, sia per educazione, e non faccio niente di nascosto, tutto alla vista. Quindi quel gettone io preferisco che una persona mi critichi che mi pagano 20 euro per una seduta, che no che pensino che io, se non prendo quelle 20 euro, dice, vuol dire che viene per qualche altra cosa. Io per togliere il dubbio io preferisco, almeno io la penso così, poi io, questo è il mio motivo ah, perché spiego le 20 euro, quello che il gettone non paga. Perché io per fare la commissione, prima a casa io me lo studio la notte, perché si tratta di studiare per fare delle cose correttamente. Quando uno viene qua in commissione deve discutere la propria esperienza e le proprie idee sviluppate. Ma prima li devi studiare. Quindi che il gettone rispetto alle ore di lavoro, e di quello, per quello che vuole realizzare è... No, no, non è questo.

(interventi fuori microfono)

Il Consigliere MANZONE

No, u putemmu abbassari, l'abbassammu. Non è questione dell'importo, è questione del simbolo proprio.

Il Consigliere FONTANA

Metto ai voti allora le due proposte, quella del Consigliere Ragusa e quella del Consigliere Vainella, di aumentarla. Di aumentare il gettone. Prego, Consigliere Morello. Il microfono, Consigliere Morello.

Il Consigliere MORELLO

Io ricevo l'input da parte del professore Fontana, nel senso che ci vuole una spinta, la spinta deve partire da qui, da questo Consiglio, ma non solo per le critiche, perché il discorso di rinunciare all'indennità, quindi al gettone, non è in funzione della critica che viene fatta in quest'aula da loro, magari dal popolo di Naro. E poi penso che queste posizioni siano delle posizioni contraddittorie, perché. Se andiamo ad equiparare il tempo che noi dovremmo dedicare alle commissioni con il tempo che perdiamo qui in aula penso che dovremmo rinunciare pure all'indennità, quindi al gettone della presenza in Consiglio comunale. A meno che noi non andiamo a paragonare le commissioni ad un discorso inferiore rispetto a quello che facciamo in Consiglio comunale. Quindi la mia proposta è quella, o meglio è un invito alla minoranza, di iniziare da questo Consiglio a rinunciare al gettone di presenza. Almeno andiamo a metterci tutti in una posizione lineare, e non contraddittoria. Come?

(interventi fuori microfono)

Il Consigliere MORELLO

Io sto dicendo anche...

(interventi fuori microfono)

Il Consigliere MORELLO

Non sto criticando la sua posizione, non sto criticando la sua posizione, anzi la sto rafforzando, professore, la sto rafforzando, in maniera tale che ci mettiamo tutti coerenti, dico, con l'uno e con l'altro...

(interventi fuori microfono)

Il Consigliere MORELLO

Perfetto. E passiamo al gettone, facciamo l'uno e l'altro, intendiamo allora...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Abbiamo due proposte di modifica attualmente. Prego, Consigliere Mirabile. Mettiamo tutto ai voti, Consigliere Vainella.

Il Consigliere MIRABILE

Signori Consiglieri e signor Presidente, le discussioni che sento fare sistematicamente in questo Consiglio, a volte mi danno l'impressione di essere semplicemente provocatorie. Perché mi chiedo questo? Perché affermo questo? Perché dopo circa due anni di presenza in questo Consiglio comunale, giustamente rileva il Consigliere Morello, si sta parlando oggi delle commissioni, e guarda caso in prossimità dell'approvazione prossima del bilancio si comincia a parlare del gettone di presenza. Discorso sul quale in precedenza, già al momento in cui si erano proposte queste commissioni a cui nessuno aveva fatto cenno. Ciò nondimeno il tempo dà l'occasione per riflettere, e quindi in questa situazione di oggi può venire in auge questa affermazione. Io parlo da ragazza trentenne che ha scelto di fare il Consiglio comunale, scelta di candidarsi e poi successivamente, grazie al consenso popolare, mi ritrovo in questo consesso insieme a voi. Io sono libera professionista, e diversamente da altri ho la fortuna di poter gestire il mio tempo. E da due anni cerco di dedicare quanto più possibile a questa missione che mi sono posta come obiettivo per i prossimi, per gli ultimi tre anni che restano. Io la faccio seriamente questa attività, e avendo come attività, appunto, una libera professione, non percependo uno stipendio mensilmente, anche quei 150 euro, quei 170 euro che possono sembrare cosa da niente, a me servono per, per esempio faccio un esempio pratica, perché sono molto pratica da questo punto di vista, per recarmi e pagarmi la benzina ogni settimana, il sabato pomeriggio ad Agrigento per fare un corso di formazione e perfezionamento della carriera politica, a livello delle Amministrazioni, all'interno delle Amministrazioni. Mi pago semplicemente la benzina. Il tempo che dedico all'interno del Comune per parlare con le persone che vengono a chiedere delle informazioni, che vogliono essere aiutate per orientarsi all'interno di questo Comune, che spesso può sembrare ostico a chi non ha mai frequentato. E, per carità, io lo faccio anche con spirito benevolo, di beneficenza, perché io penso che, come voi tutti sapete, che se questa attività di Consigliere è fatta con serietà non può essere mai ripagata, né con i 150 euro, né con i 1500 euro mensili. Questo è chiaro, ed è sicuro. Per cui se io oggi affermo che non ho assolutamente intenzione di rinunciare al gettone di presenza, è perché non voglio accogliere nessuna proposta demagogica da questo punto di vista, che poi si faccia la bella proposta, così poi fuori la popolazione possa affermare, che guarda mancano i soldi, però ciò nonostante e tuttavia questi Consiglieri si danno pure il gettone di presenza per le commissioni. Io la commissione la farò seriamente, e di conseguenza, penso, visto e considerato che spenderò del tempo all'interno di questa commissione, di aver diritto a questa minima retribuzione, che mi permetterà di far funzionare meglio la commissione.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Consigliere Mirabile, ha chiesto di intervenire il consigliere Scanio.

Il Consigliere SCANIO

Su questo tavolo, su questo argomento della demagogia non volevamo scendere, anche perché credo che non sia questo il motivo. Allora, io siccome riconosco l'impegno del Consigliere Mirabile, e il tempo che dedica alla cittadinanza, è sempre presente qua al Comune, io le poche

mattine, pochissime mattine che mi trovo libero la vedo sempre presente qua, effettivamente ha ragione. E visto che l'Amministrazione comunale è mancante, propongo, per merito, non sto scherzando, non faccio demagogia, propongo che l'Amministrazione faccia carico, con il nostro appoggio, l'appoggio della maggioranza, affinché, visto che non vengono rispettate le quote rose, che il Sindaco prende l'impegno di darle un assessorato, per merito. Non voglio fare demagogia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie a lei, consigliere Scanio. Le ricordo comunque che c'è l'incompatibilità fra il Consigliere comunale e l'Assessore, quindi lei sta invitando il Consigliere Mirabile a dimettersi. Okay. Grazie, non... Allora io, scusatemi, se non ci sono altri interventi, io ho da mettere ai voti le due proposte, quella del Consigliere Ragusa e quella del Consigliere Mirabile, se non ricordo male. Poi c'era una terza proposta, se non sbaglio, che era anche quella dell'abolizione del gettone del Consiglio comunale. Del Consigliere Morello. Allora, praticamente, io parlando qui con la segreteria, praticamente mi dice che noi... Allora praticamente noi...

(interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Consigliere Morello, mi scusi, se parliamo tutti insieme... Allora, praticamente, allora praticamente il Consigliere Ragusa, scusatemi, così parlo, il Consigliere Ragusa ha proposto di modificare il regolamento e togliere dalle commissioni il gettone di presenza. L'iter da seguire quale è? La proposta del Consigliere Ragusa, la proposta di regolamento viene messa ai voti a questo Consiglio comunale. Se supera questo Consiglio comunale che viene accolta, praticamente verrà avviato l'iter per la modifica. Se la proposta, no, scusate, c'è poca chiarezza, se posso. Io sto mettendo ai voti adesso la proposta di modifica del Consigliere Ragusa. Questa proposta che adesso il Consigliere Ragusa ha fatto, e io vi ricordo, viene votata dal Consiglio comunale. Se viene accolta dal Consiglio comunale, quindi viene votata favorevolmente, partirà l'iter per la modifica, e quindi andrà al prossimo Consiglio comunale. Se la proposta non supererà il voto positivo, stasera, del Consiglio comunale morirà qui, come è stata proposta, praticamente come. Quindi la proposta del Consigliere Ragusa era quella di modificare il regolamento delle commissioni, e togliere il gettone di presenza. Alla proposta io chiedo, chi è favorevole alla proposta di modifica del regolamento rimanga seduto, chi è contrario alzi la mano. Ripeto, il metodo di votazione è sempre uguale. Chi è favorevole alla modifica del regolamento, quindi chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario alla modifica alzi la mano. Chi è contrario alla modifica alzi la mano, chi è favorevole rimanga seduto. Io vedo tanti indecisi, e molti voti favorevoli. Quindi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, le mani si alzano, Consigliere, io sinceramente... 1, 2, 3, 4, 5, 6... Datemi una mano, gentili Consiglieri, io non... alzatela, chi è contrario la alzi, chi è favorevole rimanga insomma. Allora, su 14 presenti io vedo 3 contrari e 11 favorevoli. La proposta di regolamento è accolta. Quindi, io ho votato contro, quindi sono 10 e 4, la proposta di regolamento è stata accolta, di modifica. I voti contrari erano, scusatemi un attimo, Consigliere Ragusa, i voti contrari erano i voti del Presidente Valvo, il voto del Consigliere Mirabile, Saito e del Consigliere Manzone. Allora, la proposta del Consigliere Ragusa è stata accolta, quindi avvieremo l'iter per la modifica del regolamento, che ci sarà poi un passaggio successivo nuovamente in Consiglio comunale. Il passaggio successivo poi valuterà se sarà accoglibile o meno. Grazie, Consigliere Ragusa. Andrà di nuovo a votazione la sua proposta poi. No, noi abbiamo accolto la proposta di modifica del regolamento. Ci sarà una nuova... Adesso mettiamo ai voti la proposta di regolamento, un attimo di attenzione, gentili Consiglieri, un minino di ordine, gentili Consiglieri. Se c'è un minimo di ordine io metto ai voti la seconda proposta. La proposta del Consigliere Morello era di modificare il regolamento, gentili Consiglieri, un attimo di attenzione per favore, la proposta del Consigliere Morello è quella di mettere, è quella praticamente di togliere l'indennità, quindi il gettone di presenza, per il Consiglio comunale. Quindi io propongo di modificare il regolamento che prevede, lei sta proponendo di modificare il regolamento, che prevede il gettone di presenza per il Consiglio comunale. Chi è favorevole alla modifica del regolamento rimanga seduto. Chi è contrario alla modifica alzi la mano. Quindi abbiamo un voto

contrario. Va bene, allora io voto contrario, 12 voti favorevoli e 2 contrari. Accolta. Un minimo di ordine, per favore. Un minimo di ordine.

(interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Scusate, devo farvi un chiarimento. Gentili Consiglieri, ho da farvi un chiarimento, un attimo di attenzione e di ordine. Allora, praticamente analizzando il discorso con il nostro caposettore Attardo e con la dottoressa, praticamente mi dicono che il discorso del gettone di presenza non è previsto dallo Statuto comunale, è una legge nazionale. Quindi non si può modificare il regolamento, ma si può rinunciare al gettone di presenza. Quindi, adesso per appello... Individualmente, infatti individualmente adesso io... Adesso praticamente...

INTERVENTO

Presidente, se vogliono cambiare il regolamento possono benissimo rinunciare al gettone di presenza, che lo dicano.

INTERVENTO

Presidente, si è votato, sono due ordini, dottoressa, scusate, sono due ordini del giorno, uno proposto dal Consigliere Ragusa e l'altro proposta dal Consigliere...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Dal Consigliere Morello.

INTERVENTO

Morello, e quindi quello che, ci sono gli scrutatori, quello che si è votato va registrato, giusto?

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Sicuramente è stato registrato.

INTERVENTO

Dopodiché io ritengo che in questa sede non ci siano ulteriori approfondimenti, giusto?

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

No, sicuramente.

INTERVENTO

Si inizia la procedura, come ha detto la dottoressa Triglia, per modificare...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Sì, sì, ma stiamo avviando quella, era solo...

INTERVENTO

Lo Statuto, nei termini di legge.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Sicuramente.

INTERVENTO

Stasera il Consiglio comunale ha fatto una manifestazione di volontà, punto. Noi non vogliamo andare contro la legge, ci mancherebbe altro.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Sicuramente.

INTERVENTO

Però abbiamo manifestato la nostra volontà.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Quindi la rinuncia...

INTERVENTO

Che è un fatto politico, ed è un fatto etico, e non è demagogia, dottoressa.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Però volevo dirle che dall'atto pratico non è una modifica del regolamento, ma è una rinuncia, poi, che ognuno di noi farà del gettone di presenza.

INTERVENTO

Abbiamo motivato, Angelo, l'abbiamo motivato.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Un po' di ordine, se non ci sono altri interventi passiamo al successivo ordine del giorno. Allora, passiamo a trattare adesso, gentili Consiglieri, un po' di ordine. Sindaco, dia l'esempio. Consiglieri, vi invito a un minimo di ordine. Un minimo di ordine.

Indi il Presidente dispone la votazione segreta dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

I componenti della prima Commissione il consigliere Zaccaro, il Consigliere Saito, il Consigliere Milazzo, il Consigliere Manzone... Manzone, Milazzo, Saito, Scanio e Manzone, componenti della prima commissione.